



Sindacato Direttori Penitenziari  
- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Prot. n.524/T/16.70 del 03 agosto 2016

Alle Colleghe ed ai Colleghi,  
Dirigenti penitenziari di Istituto Penitenziario  
e di Esecuzione Penale Esterna  
**LORO SEDI**

**Oggetto: INVIO, COMPLETO DELLA TABELLA C RELATIVA AI PRAP, dello Schema del Decreto del Ministro della Giustizia concernente l'individuazione, ai sensi del D.Lgs. n. 63/2006, dei posti di funzione conferibili ai dirigenti penitenziari.**

*Cari Colleghe e Colleghi,*

faccio seguito alla nota di questa Segreteria Nazionale **Prot. n.523/T/16.69 del 29 luglio 2016** e Vi ritrasmetto lo *Schema di Decreto del Ministro della Giustizia concernente l'individuazione dei posti di funzione che possono essere conferiti ai dirigenti penitenziari e ai dirigenti con incarico superiore, completo della tabella C con i PRAP che mancavano*, pervenuto dall'Ufficio del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ad integrazione della precedente comunicazione n.0269286 del 29 luglio 2016, dopo che il Si.Di.Pe. aveva rilevato tale mancanza e aveva formulato richiesta di ricevere il testo completo.

Mancavano, infatti, le schede relative ai livelli e incarichi superiori degli istituti penitenziari dei Provveditorati della Sicilia, della Toscana e Umbria, del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.

L'adozione di due schemi di decreto, differenti per dirigenti penitenziari e dirigenti A1, è l'espressione concreta del pieno accoglimento della tesi giuridica sostenuta sin dall'inizio dal Si.Di.Pe., relativa alla specificità del personale della Carriera dirigenziale penitenziaria rispetto alla dirigenza A1, allorquando furono approvati, dapprima, il d.P.C.M. 15 giugno 2015 n. 84 e, successivamente, i decreti ministeriali relativi al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità e al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Sarebbe stato, infatti, un errore giuridico, che avrebbe disarticolato insanabilmente l'organizzazione del sistema dell'esecuzione penale, quello di non tenere conto che per legge le due dirigenze in argomento non sono e non possono essere omologate né nel regime giuridico né nelle funzioni.

**UN ALTRO IMPORTANTISSIMO RISULTATO TARGATO SI.DI.PE. A TUTELA DELLA SPECIFICITÀ DELLA DIRIGENZA PENITENZIARIA, UN RISULTATO CHE CONFERMA IL SI.DI.PE. QUALE UNICA, AUTENTICA ED AUTOREVOLE VOCE A TUTELA DEL PERSONALE DELLA CARRIERA DIRIGENZIALE PENITENZIARIA.**

Si ricorda che l'Ufficio del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, con la citata nota n.0269286 del 29 luglio 2016, **ha convocato per il prossimo 9 agosto le Organizzazioni sindacali.**

Adesso si tratterà, infatti, di discutere altri aspetti, importanti ma certamente di dettaglio rispetto alla questione di fondo che rischiava di minare quella specificità del personale della Carriera dirigenziale penitenziaria che il legislatore ha voluto fermamente sancire e confermare.

**A riguardo continuate a far pervenire al Si.Di.Pe. per tempo le Vostre osservazioni.**

Naturalmente il Si.Di.Pe. continuerà a tenerVi informati.

*Buon lavoro a tutti.*

**Il Segretario Nazionale  
Rosario Tortorella**

SEGRETARIO NAZIONALE VICARIO  
Dott. Francesco D'ANSELMO

SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO  
Dott. Nicola PETRUZZELLI

Segretario Nazionale

c/o il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Calabria, Via Vinicio Cortese, n. 2 - 88100 Catanzaro

twitter @sidipetort - e-mail: [sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it](mailto:sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it) - [sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com](mailto:sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com) - tel. 3807532176

sito web [www.sidipe.it](http://www.sidipe.it) - Codice Fiscale n.97303050583

**Decreto del Ministro della giustizia concernente l'individuazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, dei posti di funzione che possono essere conferiti ai dirigenti penitenziari e ai dirigenti con incarico superiore nell'ambito degli uffici centrali e degli uffici territoriali dell'amministrazione penitenziaria e la definizione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del predetto decreto legislativo, della diversa rilevanza dei medesimi uffici di livello dirigenziale non generale**



## *Al Ministro della Giustizia*

VISTA la legge 27 luglio 2005, n. 154, recante *Delega al Governo per la disciplina dell'ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria*;

VISTO l'articolo 4, commi 4 e 4-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, recante *Ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria, a norma della legge 27 luglio 2005, n. 154*, di seguito «decreto legislativo»;

VISTO l'articolo 9 del decreto legislativo, che prevede, al comma 1, che i posti di funzione che possono essere conferiti ai dirigenti penitenziari ed ai dirigenti con incarichi superiori, nell'ambito degli uffici centrali e degli uffici territoriali dell'Amministrazione, sono individuati con decreto del Ministro della giustizia emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400 e, al comma 2 dello stesso articolo 9 del decreto legislativo, che con il medesimo decreto è definita la diversa rilevanza degli uffici centrali e territoriali di livello dirigenziale non generale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante *"Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli Uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche"*;

VISTO il decreto del Ministro della giustizia 2 marzo 2016 concernente l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione e delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63;

VISTO in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2, del predetto decreto del Ministro della giustizia che prevede che, con successivi decreti, si provvede a individuare la diversa rilevanza degli uffici centrali e territoriali di livello dirigenziale non generale e i posti di funzione da conferire ai dirigenti con incarico superiore;



## *Il Ministro della Giustizia*

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo la diversa rilevanza degli uffici centrali e territoriali di livello dirigenziale non generale è definita tenendo conto del numero dei detenuti, dei condannati presi in carico o degli internati, del personale assegnato, della misura delle risorse materiali gestite e della complessità di gestione e che tali criteri sono stati declinati nella allegata tabella D;

SENTITE le organizzazioni sindacali;

### DECRETA

#### Art. 1

*(Diversa rilevanza degli uffici)*

1. La diversa rilevanza degli istituti penitenziari e degli uffici dirigenziali nell'ambito dell'amministrazione centrale e dei provveditorati regionali, tenuto conto dei punteggi e dei coefficienti di cui alla Tabella D, allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante, è individuata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo, nelle tabelle A, B e C, anch'esse allegate al presente decreto e che ne costituiscono parte integrante.

#### Art. 2

*(Posti di funzione classificati quali incarichi superiori)*

1. I posti di funzione che possono essere conferiti ai dirigenti penitenziari ed ai dirigenti con incarichi superiori, nell'ambito degli uffici centrali e degli uffici territoriali dell'amministrazione penitenziaria, sono individuati, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo, nelle allegate tabelle A, B e C.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.

Roma, il

Il Ministro  
Andrea Orlando

TABELLA A

DIRIGENZA PENITENZIARIA		
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI UFFICI CENTRALI - DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA *		
	Livello	Incarico superiore
UFFICIO CAPO DEL DIPARTIMENTO		
UFFICIO I SEGRETERIA GENERALE	I	Inc. Sup.
UFFICIO II PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE	I	
UFFICIO III ATTIVITA' ISPETTIVA E DI CONTROLLO	I	
UFFICIO IV AFFARI LEGALI	I	
UFFICIO V COORDINAMENTO DEI RAPPORTI DI COOPERAZIONE ISTITUZIONALE	II	
UFFICIO PER LA SICUREZZA PERSONALE E PER LA VIGILANZA	II	
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE		
UFFICIO I AFFARI GENERALI	I	Inc. Sup.
UFFICIO II CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	I	Inc. Sup.
UFFICIO III PERSONALE DIRIGENZIALE, AMMINISTRATIVO E NON DI RUOLO	I	Inc. Sup.
UFFICIO IV RELAZIONI SINDACALI	II	
UFFICIO V TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE	I	
UFFICIO VI CONCORSI	II	
UFFICIO IX GARE E CONTRATTI	I	Inc. Sup.
UFFICIO X TRADUZIONI E PIANTONAMENTI	I	
DIREZIONE GENERALE DETENUTI E TRATTAMENTO		
UFFICIO I AFFARI GENERALI	I	Inc. Sup.
UFFICIO III SERVIZI SANITARI	II	
UFFICIO IV DETENUTI MEDIA SICUREZZA	I	Inc. Sup.
UFFICIO V DETENUTI ALTA SICUREZZA	I	Inc. Sup.
UFFICIO VI LABORATORIO CENTRALE BANCA DATI DEL D.N.A.	II	
DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE		
UFFICIO I AFFARI GENERALI	I	Inc. Sup.
UFFICIO II FORMAZIONE PERSONALE DELL'AREA PENALE INTERNA	II	
UFFICIO IV FORMAZIONE DEL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA	II	
SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI SAN PIETRO IN CLARENZA	II	
SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI PORTICI	II	
SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI CAIRO MONTENOTTE	II	
SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI ROMA	II	

\* I livelli sono individuati secondo le seguenti classi di punteggio: I livello 9 - 8, II livello 7 - 5, III livello 4 - 0

TABELLA B

DIRIGENZA PENITENZIARIA		
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI UFFICI PROVVEDITORI REGIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA		
	Livello	Incarico superiore
<b>Lazio, Abruzzo, Molise</b>		
Ufficio I Affari generali, personale e formazione	I	Inc. Sup.
<b>Lombardia</b>		
Ufficio I Affari generali, personale e formazione	I	Inc. Sup.
<b>Sicilia</b>		
Ufficio I Affari generali, personale e formazione	I	Inc. Sup.
<b>Campania</b>		
Ufficio I Affari generali, personale e formazione	I	Inc. Sup.
<b>Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta</b>		
Ufficio I Affari generali, personale e formazione	I	Inc. Sup.
<b>Toscana, Umbria</b>		
Ufficio I Affari generali, personale e formazione	I	Inc. Sup.
<b>Emilia Romagna, Marche</b>		
Ufficio I Affari generali, personale e formazione	I	Inc. Sup.
<b>Puglia, Basilicata</b>		
Ufficio I Affari generali, personale e formazione	I	Inc. Sup.
<b>Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige</b>		
Ufficio I Affari generali, personale e formazione	I	Inc. Sup.
<b>Calabria</b>		
Ufficio I Affari generali, personale e formazione	I	Inc. Sup.
<b>Sardegna</b>		
Ufficio I Affari generali, personale e formazione	I	Inc. Sup.

TABELLA C

DIRIGENZA PENITENZIARIA					
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI ISTITUTI PENITENZIARI					
N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	LIVELLO	INCARICO SUPERIORE
1	CALABRIA	CATANZARO "U. CARIDI"	CC	I	INC. SUP.
2		REGGIO CALABRIA "ARGHILLA" E REGGIO CALABRIA "G. PANZERA"	CC	I	INC. SUP.
3		VIBO VALENTIA N.C.	CC	I	INC. SUP.
4		COSENZA "S. COSMAI"	CC	I	INC. SUP.
5		CASTROVILLARI "R. SISCA"	CC	II	
6		ROSSANO N.C.	CR	II	
7		PALMI "F. SALSONE"	CC	II	
8		PAOLA	CC	II	
9		LOCRI	CC	III	
10		CROTONE	CC	III	
11		LAUREANA DI BORRELLO "L. DAGA"	CC	III	
12	CAMPANIA	NAPOLI SECONDIGLIANO	CC	I	INC. SUP.
13		NAPOLI "G. SALVIA"	CC	I	INC. SUP.
14		SANTA MARIA CAPUA VETERE	CC	I	INC. SUP.
15		AVELLINO BELLIZZI	CC	I	INC. SUP.
16		CARINOLA "G.B. NOVELLI"	CR	I	INC. SUP.
17		BENEVENTO	CC	I	INC. SUP.
18		SALERNO "A. CAPUTO"	CC	I	INC. SUP.
19		ARIANO IRPINO	CC	II	
20		POZZUOLI	CCF	II	
21		SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	CR	III	
22		LAURO	CC	III	
23		EBOLI	CR	III	
24		ARIENZO	CC	III	
25		VALLO DELLA LUCANIA	CC	III	
26		BOLOGNA "DOZZA"	CC	I	INC. SUP.
27		PARMA	CC e CR	I	INC. SUP.
28		REGGIO EMILIA	CC	I	INC. SUP.
29		PIACENZA "S. LAZZARO"	CC	I	INC. SUP.
30		ANCONA MONTACUTO E ANCONA BARCAGLIONE	CC e CR	I	INC. SUP.
31		FERRARA	CC	I	INC. SUP.

TABELLA C

DIRIGENZA PENITENZIARIA						
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI ISTITUTI PENITENZIARI						
N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	LIVELLO	INCARICO SUPERIORE	
32	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	MODENA	CC	I	INC. SUP.	
33		FOSSOMBRONE	CR	I	INC. SUP.	
34		FORLÌ	CC	II		
35		PESARO	CC	II		
36		ASCOLI PICENO	CC	II		
37		RIMINI	CC	II		
38		CASTELFRANCO EMILIA	CR	III		
39		RAVENNA	CC	III		
40		FERMO	CR	III		
41		CAMERINO	CC	III		
42		LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA REBIBBIA N.C.	CC	I	INC. SUP.
43			ROMA "REGINA COELI"	CC	I	INC. SUP.
44	FROSINONE "G. PAGLIEI"		CC	I	INC. SUP.	
45	VITERBO N.C.		CC	I	INC. SUP.	
46	CIVITAVECCHIA E CIVITAVECCHIA "G. PASSERINI"		CC e CR	I	INC. SUP.	
47	SULMONA		CR	I	INC. SUP.	
48	TERAMO		CC	I	INC. SUP.	
49	L'AQUILA		CC	I	INC. SUP.	
50	ROMA REBIBBIA		CCF	I	INC. SUP.	
51	VELLETRI		CC	I	INC. SUP.	
52	ROMA REBIBBIA		CR	I	INC. SUP.	
53	PESCARA		CC	I	INC. SUP.	
54	LANCIANO		CC	I	INC. SUP.	
55	RIETI N.C.		CC	I	INC. SUP.	
56	CASSINO		CC	II		
57	LARINO		CC	II		
58	LATINA		CC	II		
59	VASTO		CL	II		
60	PALIANO		CR	II		
61	CHIETI		CC	II		
62	CAMPOBASSO	CC	II			

TABELLA C

DIRIGENZA PENITENZIARIA					
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI ISTITUTI PENITENZIARI					
N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	LIVELLO	INCARICO SUPERIORE
63		AVEZZANO	CC	III	
64		ROMA REBIBBIA III	CC	III	
65		ISERNIA	CC	III	
66	LOMBARDIA	MILANO "OPERA"	CR	I	INC. SUP.
67		MILANO BOLLATE	CR	I	INC. SUP.
68		MILANO "SAN VITTORE"	CC	I	INC. SUP.
69		MONZA	CC	I	INC. SUP.
70		PAVIA	CC	I	INC. SUP.
71		BRESCIA CANTON MONBELLO E BRESCIA VERZIANO	CC e CR	I	INC. SUP.
72		COMO	CC	I	INC. SUP.
73		VOGHERA N.C.	CC	I	INC. SUP.
74		BERGAMO	CC	I	INC. SUP.
75		VIGEVANO	CR	I	INC. SUP.
76		CREMONA	CC	II	
77		BUSTO ARSIZIO	CC	II	
78		MANTOVA	CC	III	
79		VARESE	CC	III	
80		SONDRIO	CC	III	
81		LECCO	CC	III	
82		LODI	CC	III	
83	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	TORINO "LO RUSSO E COTUGNO"	CC	I	INC. SUP.
84		GENOVA MARASSI	CC	I	INC. SUP.
85		ALESSANDRIA SAN MICHELE E ALESSANDRIA "CANTIELLO E GAETA"	CR e CC	I	INC. SUP.
86		CUNEO	CC	I	INC. SUP.
87		VERCELLI	CC	I	INC. SUP.
88		BIELLA	CC	I	INC. SUP.
89		SALUZZO "RODOLFO MORANDI"	CR	II	
90		SANREMO N.C.	CC	II	
91		ASTI	CR	II	
92		GENOVA PONTEDECIMO	CC	II	
93		IVREA	CC	II	

TABELLA C

DIRIGENZA PENITENZIARIA					
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI ISTITUTI PENITENZIARI					
N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	LIVELLO	INCARICO SUPERIORE
94		AOSTA BRISSOGNE	CC	II	
95		NOVARA	CC	II	
96		LA SPEZIA	CC	II	
97		ALBA "G. MONTALTO"	CR	II	
98		FOSSANO	CR	III	
99		IMPERIA	CC	III	
100		VERBANIA	CC	III	
101		CHIAVARI	CR	III	
102		PUGLIA E BASILICATA	LECCE N.C.	CC	I
103	BARI "FRANCESCO RUCCI"		CC	I	INC. SUP.
104	FOGGIA		CC	I	INC. SUP.
105	TRANI		CC e CRF	I	INC. SUP.
106	TARANTO		CC	I	INC. SUP.
107	POTENZA "A.SANTORO"		CC	I	INC. SUP.
108	MELFI		CC	II	
109	BRINDISI		CC	II	
110	LUCERA		CC	III	
111	MATERA		CC	III	
112	TURI		CR	III	
113	SAN SEVERO		CC	III	
114	SARDEGNA	CAGLIARI "ETTORE SCALAS"	CC	I	INC. SUP.
115		SASSARI	CC	I	INC. SUP.
116		NUORO	CC	I	INC. SUP.
117		ORISTANO "S. SORO"	CR	II	
118		MAMONE-LODE'	CR	II	
119		ALGHERO "G. TOMASIELLO"	CR	III	
120		ISILI	CR	III	
121		IS ARENAS ARBUS	CR	III	
122		TEMPIO PAUSANIA "P. PITTALIS"	CR	III	
123		LANUSEI "S. DANIELE"	CC	III	

TABELLA C

DIRIGENZA PENITENZIARIA					
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI ISTITUTI PENITENZIARI					
N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	LIVELLO	INCARICO SUPERIORE
124	SICILIA	PALERMO "PAGLIARELLI"	CC	I	INC. SUP.
125		PALERMO UCCIARDONE	CR	I	INC. SUP.
126		MESSINA	CC	I	INC. SUP.
127		AGRIGENTO	CC	I	INC. SUP.
128		TRAPANI	CC	I	INC. SUP.
129		AUGUSTA	CR	I	INC. SUP.
130		CATANIA PIAZZA LANZA	CC	I	INC. SUP.
131		SIRACUSA	CC	I	INC. SUP.
132		CALTANISSETTA	CC	II	
133		CATANIA BICOCCA	CC	II	
134		RAGUSA	CC	II	
135		CALTAGIRONE	CC	II	
136		NOTO	CR	II	
137		ENNA	CC	II	
138		FAVIGNANA "G. BARRACO"	CR	III	
139		TERMINI IMERESE	CC	III	
140		GIARRE	CC	III	
141		SAN CATALDO	CR	III	
142		SCIACCA	CC	III	
143		CASTELVETRANO	CC	III	
144	PIAZZA ARMERINA	CC	III		
145	GELA	CC	III		
146		FIRENZE SOLLICCIANO	CC	I	INC. SUP.
147		PRATO	CC	I	INC. SUP.
148		SPOLETO	CR	I	INC. SUP.
149		PERUGIA CAPANNE	CC	I	INC. SUP.
150		LIVORNO	CC	I	INC. SUP.
151		PISA	CC	I	INC. SUP.
152		TERNI	CC	I	INC. SUP.
153		SAN GIMIGNANO	CR	I	INC. SUP.

TABELLA C

DIRIGENZA PENITENZIARIA						
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI ISTITUTI PENITENZIARI						
N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	LIVELLO	INCARICO SUPERIORE	
154	TOSCANA E UMBRIA	PORTO AZZURRO	CR	I	INC. SUP.	
155		MASSA	CR	II		
156		ORVIETO	CR	III		
157		VOLTERRA	CR	III		
158		AREZZO	CC	III		
159		PISTOIA	CC	III		
160		SIENA	CC	III		
161		LUCCA	CC	III		
162		FIRENZE "MARIO GOZZINI"	CC	III		
163		MASSA MARITTIMA	CC	III		
164		GROSSETO	CC	III		
165		EMPOLI	CC	III		
166		VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	PADOVA	CR	I	INC. SUP.
167			VERONA MONTORIO	CC	I	INC. SUP.
168	TRENTO "SPINI DI GARDOLO"		CC	I	INC. SUP.	
169	VENEZIA		CRF	II		
170	VICENZA		CC	II		
171	TRIESTE		CC	II		
172	PADOVA		CC	II		
173	TOLMEZZO		CC	II		
174	UDINE		CC	II		
175	VENEZIA		CC	II		
176	TREVISO		CC	II		
177	BELLUNO		CC	III		
178	BOLZANO		CC	III		
179	ROVIGO		CC	III		
180	PORDENONE		CC	III		
181	GORIZIA		CC	III		

TABELLA D

DIRIGENZA PENITENZIARIA				
LEGENDA ESPLICATIVA LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI UFFICI CENTRALI - DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA				
	Livello di specializzazione professionale richiesto	Rilevanza delle risorse finanziarie gestite	Rilevanza dei provvedimenti adottati	Punteggio totale
<b>UFFICIO CAPO DEL DIPARTIMENTO</b>				
UFFICIO I SEGRETERIA GENERALE	3	2	3	8
UFFICIO II PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE	3	2	3	8
UFFICIO III ATTIVITA' ISPETTIVA E DI CONTROLLO	3	2	3	8
UFFICIO IV AFFARI LEGALI	3	3	2	8
UFFICIO V COORDINAMENTO DEI RAPPORTI DI COOPERAZIONE ISTITUZIONALE	3	2	2	7
UFFICIO PER LA SICUREZZA PERSONALE E PER LA VIGILANZA	3	2	2	7
<b>DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE</b>				
UFFICIO I AFFARI GENERALI	3	2	3	8
UFFICIO II CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	3	2	3	8
UFFICIO III PERSONALE DIRIGENZIALE, AMMINISTRATIVO E NON DI RUOLO	3	2	3	8
UFFICIO IV RELAZIONI SINDACALI	3	1	3	7
UFFICIO V TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE	3	2	3	8
UFFICIO VI CONCORSI	1	3	3	7
UFFICIO IX GARE E CONTRATTI	3	3	3	9
UFFICIO X TRADUZIONI E PIANTONAMENTI	3	2	3	8
<b>DIREZIONE GENERALE DETENUTI E TRATTAMENTO</b>				
UFFICIO I AFFARI GENERALI	3	3	3	9
UFFICIO III SERVIZI SANITARI	2	2	3	7
UFFICIO IV DETENUTI MEDIA SICUREZZA	3	3	3	9
UFFICIO V DETENUTI ALTA SICUREZZA	3	3	3	9
UFFICIO VI LABORATORIO CENTRALE BANCA DATI DEL D.N.A.	3	2	2	7
<b>DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE</b>				
UFFICIO I AFFARI GENERALI	3	2	3	8
UFFICIO II FORMAZIONE PERSONALE DELL'AREA PENALE INTERNA	2	2	3	7
UFFICIO IV FORMAZIONE DEL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA	2	3	2	7
SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI SAN PIETRO IN CLARENZA	3	2	2	7
SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI PORTICI	3	2	2	7
SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI CAIRO MONTENOTTE	3	2	2	7
SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI ROMA	3	2	2	7

TABELLA D

LEGENDA ESPLICATIVA LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI UFFICI PROVVEDITORATI REGIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA										
	SEDE	Numero Personale assegnato (Polizia Penitenziaria e comparto ministeri)	punteggio	entità bacino utenza	punteggio	entità risorse finanziarie	punteggio	livello di competenza territoriale	punteggio	Totale punteggio
Lazio, Abruzzo, Molise	Roma									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		5.673	6	7.106	6			interregionale	6	18
Lombardia	Milano									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		4.669	6	6.132	6			regionale	4	16
Sicilia	Palermo									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		4.441	6	5.900	6			regionale	4	16
Campania	Napoli									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		4.824	6	6.074	6			regionale	4	16
Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta	Torino									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		4.527	6	5.133	6			interregionale	6	18
Toscana, Umbria	Firenze									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		3.841	6	4.742	6			interregionale	6	18
Emilia Romagna, Marche	Bologna									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		3.173	6	3.652	6			interregionale	6	18
Puglia, Basilicata	Bari									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		2.869	6	2.824	4			interregionale	6	16
Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige	Padova									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		2.616	6	2.695	4			interregionale	6	16
Calabria	Catanzaro									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		1.685	4	2.657	2			regionale	4	10
Sardegna	Cagliari									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		1.655	4	2.630	2			regionale	4	10

LEGENDA ESPLICATIVA LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI ISTITUTI PENITENZIARI														
PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	CAPENZA REGOLAMENTATA RE DETENUTI AL 31.3.2016	COEFFICIENTI DETENUTI PRESENTI	PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA AL 31.3.2016	COEFFICIENTI PERSONALE POLIZIA	PERSONALE AMMINISTRATIVO AL 31.3.2016	COEFFICIENTI PERSONALE AMMINISTRATIVO	GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2015	COEFFICIENTI GESTIONE FINANZIARIA	COMPLESSIVITA' DI GESTIONE	COEFFICIENTI COMPLESSIVITA' DI GESTIONE	TOTALE COEFFICIENTI	NUMERO D'ORDINE
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	TORINO "LO RUSSO E COZZIGNO"	CC	1.139	8	917	4	50	4	17.849.885,71	4	7	4	24	1
SICILIA	PALERMO "PAGLIARELLI"	CC	1.178	8	736	4	40	4	19.235.441,86	4	5	3	23	2
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA REBIBBIA N.C.	CC	1.203	8	920	4	81	4	18.993.408,44	4	4	3	23	3
CAMPANIA	NAPOLI SECONDIGLIANO	CC	1.021	8	1.203	4	56	4	21.926.655,75	4	4	3	23	4
CAMPANIA	NAPOLI "G. SALVIA"	CC	1.640	8	820	4	80	4	22.809.830,61	4	3	2	22	5
LOMBARDIA	MILANO "OPERA"	CR	911	8	677	4	34	4	13.694.508,92	4	3	2	22	6
CAMPANIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CC	833	8	480	3	43	4	12.412.481,11	3	4	3	21	7
LOMBARDIA	MILANO BOLLATE	CR	1.242	8	447	3	32	4	12.693.638,41	4	2	2	21	8
PUGLIA E BASILICATA	LICCIA N.C.	CC	624	6	607	4	48	4	12.172.555,79	3	5	3	20	9
LOMBARDIA	MILANO "SAN VITTORE"	CC	751	6	780	4	29	3	13.205.543,02	4	5	3	20	10
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA "REGINA COELI"	CC	624	6	567	4	65	4	11.847.785,39	3	3	2	19	11
SARDEGNA	CAGLIARI "ETTORE SCALAS"	CC	567	6	385	3	38	4	7.663.778,50	2	5	3	18	12
TOSCANA E UMBRIA	FIRENZE SOLICCIANO	CC	495	4	621	4	36	4	9.980.928,30	2	4	3	17	13
CAMPANIA	AVELLINO BELLIZZI	CC	504	6	384	2	35	4	7.647.275,57	2	4	3	17	14
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	GENOVA NARASSI	CC	511	6	417	3	25	3	8.567.502,94	2	4	3	17	15
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	BOLOGNA "DOZZA"	CC	497	4	510	4	30	3	9.404.711,03	2	5	3	16	16
TOSCANA E UMBRIA	PRATO	CC	613	6	313	2	23	3	7.166.583,51	2	4	3	16	17
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	FROSINONE "G. PAGLIEI"	CC	506	6	232	2	32	4	7.099.963,27	2	3	2	16	18
CALABRIA	CATANZARO "U. CARIDI"	CC	627	6	290	2	33	4	6.186.774,93	2	2	2	16	19
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	ALESSANDRIA SAN MICHELE E ALESSANDRIA "CANTIBELLO E GAETA"	CR e CC	304	6	351	3	31	4	6.022.725,37	1	2	2	16	20
PUGLIA E BASILICATA	BARI "FRANCESCO RUCCO"	CC	351	4	354	3	48	4	6.186.376,80	1	5	3	15	21
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	PADOVA	CR	438	4	368	3	39	3	7.943.601,94	2	4	3	15	22
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	VITERBO N.C.	CC	432	4	354	3	33	4	6.990.835,81	2	3	2	15	23
CAMPANIA	CARINOLA "G.B. NOVELLI"	CR	585	6	210	2	31	4	4.479.700,46	1	2	2	15	24
SICILIA	PALERMO UCCARDONE	CR	372	6	372	3	36	4	6.219.415,11	1	1	1	15	25
CAMPANIA	BENEVENTO	CC	354	4	358	2	37	4	6.186.816,58	1	5	3	14	26
SICILIA	MESSINA	CC	302	4	221	2	33	4	4.526.980,68	1	5	3	14	27
SARDEGNA	SASSARI	CC	455	4	323	2	28	3	6.989.732,02	2	5	3	14	28
LOMBARDIA	MONZA	CC	403	4	357	3	19	2	7.676.970,45	2	4	3	14	29
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CIVITAVECCHIA E CIVITAVECCHIA "G. PASSERINI"	CC e CR	486	4	343	2	37	4	8.838.237,79	2	5	2	14	30
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	SULMONA	CR	304	4	249	2	34	4	7.505.324,50	2	2	2	14	31
TOSCANA E UMBRIA	SPOLETO	CR	436	4	332	2	31	4	7.642.144,14	2	2	2	14	32
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	PARMA	CC e CR	468	4	408	3	26	3	8.300.718,90	2	2	2	14	33
LOMBARDIA	PAVIA	CC	524	6	353	2	14	2	6.619.813,15	2	2	2	14	34

TABELLA D

CALABRIA	REGGIO CALABRIA "ARGHILLA" E REGGIO CALABRIA "G. PANZERA"	CC	491	4	251	2	29	3	6.216.427,12	1	5	3	13	35
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	REGGIO EMILIA	CC	306	4	210	2	29	3	3.021.413,15	1	5	3	13	36
TOSCANA E UMBRIA	PERUGIA	CC	264	4	270	2	26	3	5.887.864,64	1	4	3	13	37
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	GAPANNE	CC	255	4	179	2	26	3	4.912.725,76	1	4	3	13	38
SICILIA	TERRAMO	CC	276	4	238	2	25	3	5.417.447,83	1	4	3	13	39
PUGLIA E BASILICATA	AGRIGENTO	CC	268	4	269	2	24	3	6.106.000,81	1	4	3	13	40
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	FOGGIA	CC	228	4	182	2	22	3	3.988.676,28	1	4	3	13	41
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	L'AQUILA	CC	260	4	254	2	44	4	5.466.668,13	1	3	2	13	42
TOSCANA E UMBRIA	ROMA REBIBBIA	CC	472	4	287	2	32	4	4.973.623,15	1	3	2	13	43
CAMPANIA	LIVORNO	CC	367	4	238	2	32	4	5.690.728,50	1	3	2	13	44
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	SALERNO "A. CAPUTO"	CC	411	4	200	2	22	3	7.029.936,25	2	3	2	13	45
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	VELLETRI	CC	352	4	339	3	20	2	7.353.008,41	2	3	2	13	46
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	VERONA MONTORIO	CC	447	4	196	2	26	4	4.335.718,16	1	2	2	13	47
PUGLIA E BASILICATA	ROMA REBIBBIA	CR	273	4	236	2	32	4	5.200.547,74	1	2	2	13	48
PUGLIA E BASILICATA	TRANI	CC e CRF	306	4	286	2	26	3	7.911.081,44	2	2	2	13	49
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	TARANTO	CC	399	4	213	2	17	2	4.414.493,76	1	4	3	12	50
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	PIACENZA "S. LAZZARO"	CC	270	4	153	2	30	3	3.973.811,63	1	3	2	12	51
SICILIA	PESCARA	CC	358	4	255	2	29	3	5.010.081,69	1	3	2	12	52
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	TRAPANI	CC	313	4	209	2	26	3	4.804.393,55	1	3	2	12	53
SICILIA	ANCONA ANCONA MONTACUTO E ANCONA BARCAGLIONE	CC e CR	372	4	236	2	29	3	6.331.091,30	1	2	2	12	54
TOSCANA E UMBRIA	AUGUSTA	CR	217	4	226	2	29	3	4.711.013,08	1	2	2	12	55
LOMBARDIA	PISA	CC	261	4	297	2	26	3	5.813.550,96	1	2	2	12	56
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	BRESCIA CANTON MONBELLO E BRESCIA VERZIANO	CC e CR	415	4	156	2	24	3	4.691.329,35	1	2	2	12	57
CALABRIA	TRENTO "SPINI DI GARDOLO"	CC	407	4	166	2	21	3	4.040.313,42	1	2	2	12	58
SICILIA	VIBO VALENTIA N.C.	CC	313	4	326	2	31	4	5.014.025,92	1	0	1	12	59
TOSCANA E UMBRIA	CATANIA	CC	411	4	257	2	20	2	5.834.470,17	1	3	2	11	60
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	PIAZZA LANZA	CC	232	4	196	2	20	2	4.120.649,25	1	3	2	11	61
SARDEGNA	TERRI	CC	269	4	152	2	17	2	3.130.722,12	1	3	2	11	62
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	FERRARA	CC	204	4	139	2	17	2	3.386.476,58	1	3	2	11	63
LOMBARDIA	NUORO	CC	221	4	225	2	15	2	5.011.879,48	1	3	2	11	64
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	LANCIANO	CC	372	4	217	2	20	2	5.175.449,26	1	2	2	11	65
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	COMO	CC	425	4	207	2	18	2	3.090.527,01	1	2	2	11	66
SICILIA	MODENA	CC	330	4	232	2	18	2	5.434.474,86	1	2	2	11	67
LOMBARDIA	CUNEO	CC	339	4	216	2	16	2	5.070.919,40	1	2	2	11	68
LOMBARDIA	SIRACUSA	CC	320	4	242	2	16	2	5.602.411,62	1	2	2	11	69
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	VOGHERA N.C.	CC	201	4	110	2	16	2	2.360.200,80	1	2	2	11	70
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	BERGAMO	CC	295	4	157	2	14	2	4.077.044,52	1	2	2	11	71
TOSCANA E UMBRIA	FOSSOMBRONE	CR	225	4	208	2	14	2	4.355.785,06	1	2	2	11	72
LOMBARDIA	SAN GIMIGNANO	CR	239	4	211	2	13	2	4.745.991,85	1	2	2	11	73
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	VIGEVANO	CR	231	4	189	2	13	2	2.997.317,62	1	2	2	11	74
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	VERCELLI	CC	394	4	200	2	11	3	3.683.300,56	1	2	2	11	75
CALABRIA	BIELLA	CC	218	4	155	2	24	3	3.560.801,39	1	1	1	11	76
PUGLIA E BASILICATA	COSENZA "S. COSMA"	CC	216	4	123	2	24	3	3.084.835,26	1	1	1	11	77
TOSCANA E UMBRIA	POTENZA "A. SANTORO"	CC	263	4	188	2	21	3	3.603.428,74	1	0	1	11	78
SICILIA	PORTO AZZURRO	CR	181	2	164	2	24	3	4.174.636,63	1	2	2	10	79
SARDEGNA	CALTANISSETTA	CC	260	4	154	2	18	2	4.156.424,62	1	1	1	10	80
CAMPANIA	ORISTANO "S. SORO"	CR	233	4	171	2	18	2	3.215.077,24	1	1	1	10	81
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ARIANO IRPINO	CC	203	4	117	2	17	2	3.176.709,60	1	1	1	10	82
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	CASSINO	CC	266	4	310	2	16	2	3.201.371,59	1	1	1	10	83
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	SALUZZO "RODOLFO MORANDI"	CR	214	4	205	2	13	2	3.511.412,30	1	1	1	10	84
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	SANREMO N.C.	CC	207	4	183	2	12	2	4.271.613,55	1	1	1	10	85
LOMBARDIA	ASTI	CR	293	4	203	2	14	2	4.893.370,88	1	0	1	10	86
LOMBARDIA	CREMONA	CC	238	4	239	2	12	2	4.462.830,85	1	0	1	10	87
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	BUSTO ARSIZIO	CC	144	2	107	2	15	2	1.810.916,43	1	3	2	9	88
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	FORLI'	CC	107	2	125	2	13	2	2.487.765,56	1	3	2	9	89
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	LARINO	CC	96	2	142	2	13	2	3.547.695,94	1	3	2	9	90
CALABRIA	GENOVA BONTEDICIMO	CC	122	2	101	2	11	2	3.384.914,65	1	3	2	9	91
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CASTROVILLARI "R. SISA"	CC	76	2	115	2	20	2	3.313.990,88	1	2	2	9	92
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	LATINA	CC	153	2	168	2	19	2	3.207.219,48	1	2	2	9	93
SICILIA	PESARO	CC	138	2	199	2	17	2	4.765.944,20	1	2	2	9	94
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	CATANIA BIGOCICA	CC	192	2	187	2	15	2	2.820.632,81	1	2	2	9	95
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	IVREA	CC	104	2	149	2	13	2	2.413.611,24	1	2	2	9	96
CAMPANIA	ASCOLI PICENO	CC	105	2	143	2	28	3	1.868.201,60	1	1	1	9	97
SICILIA	POZZUOLI	CCF	205	4	73	1	20	2	3.677.029,25	1	1	1	9	98
SICILIA	RAGUSA	CC	335	4	93	1	14	2	3.661.018,88	1	1	1	9	99
CALABRIA	CALTAGIRONE	CC	215	4	113	2	9	1	3.541.425,31	1	1	1	9	100
SICILIA	ROSSANO N.C.	CR	182	2	47	1	35	3	9.214.152,83	2	0	1	9	101
SARDEGNA	NOTO	CR	392	4	94	1	13	2	3.352.687,54	1	0	1	9	102
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	MAMONE-LODE'	CR	197	2	100	1	19	2	3.654.635,77	1	2	2	8	103
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	VASTO	CL	143	2	54	1	17	2	1.517.940,53	1	2	2	8	104
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	PALIANO	CR	72	2	71	1	16	2	1.335.771,41	1	2	2	8	105
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	CHIETI	CC	122	2	80	1	11	2	1.293.176,02	1	2	2	8	106
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	VENEZIA	CRF	130	2	116	2	10	1	1.885.543,42	1	2	2	8	107
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	RIMINI	CC	181	2	152	2	9	1	2.425.410,43	1	2	2	8	108
SICILIA	AOSTA BRISOGNE	CC	166	2	107	2	17	2	2.574.593,00	1	1	1	8	109

TABELLA D

PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	NOVARA	CC	158	2	221	2	17	2	2.975.365,21	1	1	1	8	110
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	VICENZA	CC	156	2	164	2	17	2	2.626.960,16	1	1	1	8	111
CALABRIA	PALMI "F. SALSONE"	CC	132	2	121	2	17	2	2.301.574,82	1	1	1	8	112
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	LA SPEZIA	CC	131	2	146	2	16	2	2.936.697,59	1	1	1	8	113
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	TRISTE	CC	139	2	137	2	16	2	2.536.408,78	1	1	1	8	114
PUGLIA E BASILICATA	MELFI	CC	126	2	139	2	16	2	3.360.719,47	1	1	1	8	115
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	ALBA "C. MONTALTO"	CR	140	2	111	2	13	2	1.964.935,92	1	1	1	8	116
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CAMPOBASSO	CC	106	2	117	2	13	2	1.663.092,38	1	1	1	8	117
CALABRIA	PAOLA	CC	182	2	110	2	12	2	3.042.317,00	1	1	1	8	118
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	PADOVA	CC	173	2	163	2	12	2	2.799.542,96	1	1	1	8	119
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	TOLMEZZO	CC	149	2	170	2	11	2	3.245.620,31	1	1	1	8	120
PUGLIA E BASILICATA	BRINDISI	CC	117	2	153	2	20	2	2.282.333,92	1	0	1	8	121
TOSCANA E UMBRIA	MASSA	CR	170	2	127	2	19	2	4.773.634,69	1	0	1	8	122
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	UDINE	CC	100	2	124	2	17	2	2.159.234,69	1	0	1	8	123
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	VENEZIA	CC	161	2	148	2	16	2	2.671.772,33	1	0	1	8	124
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	TREVISO	CC	143	2	153	2	13	2	2.736.125,51	1	0	1	8	125
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	CASTELFRANCO EMILIA	CR	182	2	43	1	10	1	1.333.097,82	1	2	2	7	126
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	BELLUNO	CC	89	2	92	1	10	1	1.533.432,00	1	2	2	7	127
TOSCANA E UMBRIA	ORVIETO	CR	103	2	38	1	20	2	1.874.468,96	1	1	1	7	128
PUGLIA E BASILICATA	LUCERA	CC	145	2	88	1	17	2	1.799.778,41	1	1	1	7	129
PUGLIA E BASILICATA	MATERA	CC	128	2	97	1	13	2	1.949.395,12	1	1	1	7	130
SICILIA	FAVIGNANA "G. BARRACQ"	CR	94	2	54	1	14	2	1.650.057,30	1	1	1	7	131
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	AVEZZANO	CC	53	2	42	1	14	2	831.426,49	1	1	1	7	132
SARDEGNA	ALGHERO "G. TOMASIELLO"	CR	156	2	76	1	13	2	1.391.391,44	1	1	1	7	133
SICILIA	TERMINI IMERESE	CC	84	2	97	1	12	2	1.733.111,70	1	1	1	7	134
SICILIA	GIARRE	CC	58	2	26	1	12	2	1.107.541,40	1	1	1	7	135
SARDEGNA	ISILI	CR	155	2	62	1	11	2	2.119.175,20	1	1	1	7	136
CAMPANIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	CR	122	2	101	2	8	1	4.269.368,90	1	1	1	7	137
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	RONA REBIBBIA III	CC	172	2	54	1	20	2	1.087.811,84	1	0	1	7	138
PUGLIA E BASILICATA	TURI	CR	105	2	87	1	20	2	1.973.453,92	1	0	1	7	139
SICILIA	SAN CATALDO	CR	113	2	64	1	19	2	1.342.304,02	1	0	1	7	140
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	ROSSANO	CR	123	2	78	1	15	2	1.288.852,96	1	0	1	7	141
CALABRIA	LOCRI	CC	89	2	71	1	15	2	1.642.150,56	1	0	1	7	142
SICILIA	SCACCA	CC	81	2	44	1	15	2	1.051.654,79	1	0	1	7	143
CAMPANIA	LAURO	CC	38	2	39	1	15	2	543.760,40	1	0	1	7	144
TOSCANA E UMBRIA	VOLTERRA	CR	187	2	87	1	14	2	2.331.029,35	1	0	1	7	145
SARDEGNA	IS ARENAS ARBUS	CR	176	2	75	1	14	2	2.441.099,01	1	0	1	7	146
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	CC	91	2	71	1	13	2	1.259.622,25	1	0	1	7	147
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	ROVIGO	CC	71	2	71	1	13	2	935.721,81	1	0	1	7	148
CAMPANIA	EBOLI	CR	54	2	37	1	13	2	812.059,03	1	0	1	7	149
PUGLIA E BASILICATA	SAN SEVERO	CC	65	2	52	1	12	2	1.212.916,13	1	0	1	7	150
CAMPANIA	ARIENZO	CC	52	2	49	1	12	2	1.117.336,71	1	0	1	7	151
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ISERNIA	CC	50	2	37	1	12	2	769.130,47	1	0	1	7	152
CALABRIA	CROTONE	CC	120	2	47	1	11	2	1.177.492,59	1	0	1	7	153
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	RAVENNA	CC	49	2	59	1	11	2	1.361.054,50	1	0	1	7	154
SARDEGNA	TEMPIO PAUSANIA "P. PITTALIS"	CR	167	2	100	1	10	1	2.614.820,07	1	1	1	6	155
TOSCANA E UMBRIA	AREZZO	CC	101	2	46	1	10	1	659.571,84	1	1	1	6	156
SICILIA	CASTELVETRANO	CC	44	2	53	1	10	1	1.025.147,25	1	1	1	6	157
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	IMPERIA	CC	62	2	60	1	9	1	1.151.987,60	1	1	1	6	158
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	PORDENONE	CC	38	2	47	1	9	1	882.705,88	1	1	1	6	159
TOSCANA E UMBRIA	PISTOIA	CC	57	2	66	1	8	1	764.922,59	1	1	1	6	160

TABELLA D

TOSCANA E UMBRIA	SIENA	CC	58	2	45	1	7	1	982.818,65	1	1	1	6	161
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTO ALTO ADIGE	GORIZIA	CC	58	2	39	1	7	1	621.792,16	1	1	1	6	162
SARDEGNA	LANUSEI "S. DANIELE"	CC	33	2	29	1	7	1	693.480,33	1	1	1	6	163
LOMBARDIA	MANTOVA	CC	104	2	73	1	6	1	1.814.837,42	1	1	1	6	164
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	VERBANIA	CC	53	2	48	1	5	1	972.968,90	1	1	1	6	165
TOSCANA E UMBRIA	LUCCA	CC	91	2	100	1	10	1	2.140.067,33	1	0	1	6	166
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	CHIAVARI	CR	46	2	49	1	10	1	713.299,25	1	0	1	6	167
CALABRIA	LAUREANA DI BORRELLO "L. DAGA"	CC	34	2	8	1	10	1	529.194,27	1	0	1	6	168
SICILIA	PIAZZA ARMERINA	CC	46	2	30	1	9	1	1.248.533,59	1	0	1	6	169
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	FERMO	CR	41	2	42	1	9	1	890.293,05	1	0	1	6	170
TOSCANA E UMBRIA	FIRENZE "MARIO GOZZINI"	CC	90	2	46	1	8	1	1.161.436,30	1	0	1	6	171
LOMBARDIA	VARESE	CC	54	2	71	1	8	1	1.171.410,84	1	0	1	6	172
TOSCANA E UMBRIA	MASSA MARITTIMA	CC	48	2	29	1	8	1	778.042,90	1	0	1	6	173
LOMBARDIA	SONDRIO	CC	29	2	23	1	8	1	672.652,84	1	0	1	6	174
TOSCANA E UMBRIA	GROSSETO	CC	15	2	25	1	8	1	501.557,98	1	0	1	6	175
LOMBARDIA	LECCO	CC	53	2	36	1	7	1	1.004.943,17	1	0	1	6	176
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	CAMERINO	CC	41	2	34	1	6	1	657.734,68	1	0	1	6	177
LOMBARDIA	LODI	CC	50	2	36	1	5	1	1.037.073,76	1	0	1	6	178
CAMPANIA	VALLO DELLA LUCANIA	CC	40	2	27	1	5	1	547.303,65	1	0	1	6	179
SICILIA	CELA	CC	48	2	30	1	4	1	1.589.457,52	1	0	1	6	180
TOSCANA E UMBRIA	EMPOLI	CC	19	2	33	1	4	1	417.844,32	1	0	1	6	181

## DAP - Attribuzione punteggio criteri individuati con D.M.

livello di specializzazione professionale richiesto	Punteggio	rilevanza delle risorse finanziarie gestite	Punteggio	rilevanza dei provvedimenti adottati	Punteggio
attività sottoposta a controllo di organi esterni	3	gestione e coordinamento dei capitoli di bilancio	3	atti di indirizzo generale	3
attività svolta in attuazione di linee guida prefissate	2	gestione dei capitoli di bilancio	2	atti di supporto nell'ambito della propria competenza di livello non generale	2
attività di supporto alle strutture territoriali nell'ambito della propria competenza	1	non gestione di risorse finanziarie	1	atti meramente esecutivi	1

## PRAP - Attribuzione punteggio criteri individuati con D.M.

Numero Personale assegnato (Polizia Penitenziaria e comparto ministeri)	Punteggio	entità bacino di utenza	Punteggio	entità delle risorse finanziarie	Punteggio	livello di competenza territoriale	Punteggio
oltre 2600	6	oltre 2100	6			interregionale	6
da 1600 a 2600	4	da 2671 a 2100	4			regionale	4
da 1 a 1599	2	da 1 a 2670	2				

## ISTITUTI - Attribuzione punteggio criteri individuati con D.M.

Capienza regolamentare detenuti	Personale di Polizia		Personale amministrativo		Gestione finanziaria		Complessità di gestione		
	Classi	Punti	Classi	Punti	Classi	Punti	Classi	Punti	
801 - oltre	8	501 - oltre	4	31 - oltre	4	13.500.001 - 25.000.000	4	6 - 7	4
501 - 800	6	351 - 500	3	21 - 30	3	10.000.001 - 12.500.000	3	4 - 5	3
201 - 500	4	101 - 350	2	11 - 20	2	6.500.001 - 10.000.000	2	2 - 3	2
0 - 200	2	0 - 100	1	0 - 10	1	0 - 6.500.000	1	0 - 1	1

TABELLA D

DAF - CLASSI DI PUNTEGGIO	LIVELLO
9 - 8	I
7 - 5	II
4 - 0	III
PRAP - CLASSI DI PUNTEGGIO	LIVELLO
18 - 10	I
9 - 6	II
5 - 0	III
ISTITUTI PENITENZIARI - CLASSI DI PUNTEGGIO	LIVELLO
OLTRE +11	I
10 - 8	II
7 - 0	III